

Relazione di fine  
mandato  
Anni 2009-2014



Comune di  
Calamandrana

## Sommario

Premessa .....	
Parte I – Dati generali .....	
1.1 Popolazione residente al 31/12/2013: .....	
1.2 Organi politici: .....	
1.3 Struttura organizzativa: .....	
1.4 Condizione giuridica dell’Ente .....	
1.5 Condizione finanziaria dell’Ente .....	
1.6 Situazione di contesto interno/esterno .....	
2.1 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUOEL .....	
Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato .....	
2.1 Attività normativa .....	
2.2 Attività tributaria .....	
2.3 Attività amministrativa .....	
Parte III – Situazione economico finanziaria dell’Ente .....	
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’Ente .....	
3.3 Patto di stabilità interno .....	
3.4 Indebitamento .....	
3.5 Conto del patrimonio in sintesi .....	
3.6 Spesa per il personale .....	
Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo .....	
4.1 Rilievi della Corte dei Conti .....	
4.2 Rilievi dell’Organo di Revisione .....	
Parte V – Organismi controllati .....	

.....  
Visto Sindaco e Certificazione Revisore.....

## Premessa

La presente relazione viene redatta, sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 26 aprile 2013, da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42 "per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## Parte I – Dati generali

### 1.1 Popolazione residente al 31/12/2013:

La popolazione residente al 31/12/2013 corrisponde a 1.765 unità.

### 1.2 Organi politici:

Giunta	Sindaco con deleghe agli affari generali, ai lavori pubblici, all'urbanistica e al bilancio	Isnardi Fabio
Giunta	Assessore con deleghe all'ambiente, alle attività produttive e al mercato della terra	Spertino Bruno
Giunta	Assessore con deleghe allo sport e ai servizi cimiteriali	Bronda Luigi
Giunta	Assessore con deleghe commercio, al volontariato, al gemellaggio e agli eventi canori	Cavallo Maria Grazia
Giunta	Assessore esterno con deleghe all'agricoltura, alla manutenzione del patrimonio, alla valorizzazione delle frazioni e alla Protezione Civile	Morino Massimiliano
Consiglio Comunale	Consigliere	Solito Monica
Consiglio Comunale	Consigliere	Colombo Emanuele
Consiglio Comunale	Consigliere	Burgio Diego
Consiglio Comunale	Consigliere	Giacobbe Cristina
Consiglio Comunale	Consigliere	Baldizzone Paolo

Consiglio Comunale	Consigliere	Daniele Pierottavio
Consiglio Comunale	Consigliere	Brandone Tiziana
Consiglio Comunale	Consigliere	Balestrino Vincenzo Vittorio
Consiglio Comunale	Consigliere	Signetti Ferruccio

### 1.3 Struttura organizzativa:

Segretario:	1
Numero posizioni organizzative:	n. 2 ripartite nei seguenti uffici: <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• Servizio tecnico e LL.PP.</li> <li>• Tributi – ragioneria</li> <li>•</li> </ul>
Numero totale personale dipendente:	7

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis. Infine, l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2012

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Guardando i singoli settori e volendo focalizzare l'attenzione sui punti salienti dell'attività avvenuta nel corso di questo mandato vediamo:

- Urbanistica:

- Quarta variante piano regolatore
- Adozione piano colore
- Lavori pubblici:
  - Riqualificazione area Viale Moraglio con nuovi marciapiedi
  - Prosecuzione sistemazione cimitero.
- Agricoltura e ambiente:
  - Istituzione mercato della terra in collaborazione con Slow Food

2

*2.1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL*

Rispetto ai risultati di inizio mandato, ove tutti i parametri erano negativi, tutti i parametri risultano ad oggi negativi.



## **Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

### **2.1 Attività normativa**

Le principali novità che hanno interessato l'assetto normativo – regolamentare dell'Ente sono state le seguenti:

- Anno 2009:
  - Regolamento polizia rurale.
- Anno 2010:
  - Regolamento per la cremazione, l'affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti.
  - Regolamento consulta giovanile.
  - Regolamento del servizio "Calamandranesi Civici".
- Anno 2011:
  - Regolamento dei criteri comunali per l'insediamento degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
- Anno 2012:
  - Regolamento Imposta Municipale Propria (I.M.U.).
  - Regolamento dei controlli interni.
- Anno 2013:
  - Modifica al vigente regolamento di Polizia Rurale finalizzato all'inserimento di idonee norme a tutela e salvaguardia del patrimonio tartufigeno locale.

## 2.2 Attività tributaria

2

### 2.1

#### 2.1.1 Politica tributaria locale

##### 2.1.1.1 ICI/IMU:

Di seguito le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquote abitazione principale	5,75	5,75	5,75	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,25/6,50	6,25/6,50	6,25/6,50	0,95/0,80/0,76/1,06	0,95/0,80/0,76/1,06 oltre 0,05 sui D
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20	0,20

##### 2.1.1.2 Addizionale Irpef:

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

### 2.1.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Si procede con l'individuazione del tasso di copertura sul servizio di raccolta rifiuti:

2009	2010	2011	2012	2013
TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
91,26%	92,54%	94,64%	96,45%	100.00%

### 2.3 Attività amministrativa

3

3.1

#### 2.1.2 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Calamandrana, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- di regolarità amministrativa e contabile,
- di gestione,
- del permanere degli equilibri finanziari.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario e i titolari di posizione organizzativa, nonché l'organo di revisione e l'OIVP per quanto di loro competenza. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal segretario nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza sulle attività dei responsabili e degli uffici e servizi.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa allorché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo come sopra definiti. Il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile o dei responsabili dei servizi interessati deve essere richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Per

ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo contabile viene poi effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del TUEL sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto ai sensi dell'art.153 del TUEL sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili dei servizi. Su ogni proposta di deliberazione giunta e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce. Il parere e l'attestazione sono rilasciati, dal responsabile del servizio finanziario, entro cinque giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale. Il segretario, per l'esercizio delle funzioni relative al controllo di regolarità amministrativa si avvale di strutture operative di supporto, individuate di volta in volta anche in base alla tipologia e natura degli atti da sottoporre a controllo. Il nucleo di controllo è unipersonale, composto dal solo segretario comunale,

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano della performance, in tutte le sue componenti, e la relazione previsionale e programmatica. Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della giunta comunale, degli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, e dei relativi indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;
- la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi.

Ciascun responsabile di settore provvede alla predisposizione di un referto intermedio sugli obiettivi e le attività del proprio settore dopo sei mesi dall'assegnazione degli obiettivi e, comunque, entro il 30 agosto,

individuando e proponendo, eventualmente, i più opportuni interventi correttivi. Entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi, ciascun responsabile predispone il referto conclusivo delle attività e degli obiettivi, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo, che viene trasmesso al segretario comunale e all'OIVP. Il segretario comunale, nei trenta giorni successivi, predispone il referto conclusivo circa l'attività complessiva dell'ente, a seguito dell'acquisizione della relazione finale elaborata dai vari responsabili. Detto referto viene allegato al conto consuntivo.

Il responsabile dell'area economico finanziaria, con la vigilanza dell'organo di revisione, dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari; a tale fine è supportato dal personale dell'area che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta ed i responsabili di area.

Il responsabile dell'area economico finanziaria, con cadenza semestrale ed alla presenza del segretario comunale, presiede una riunione, nella quale vengono esaminati, collegialmente e distintamente per ogni centro di responsabilità:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, il responsabile dell'area economico finanziaria redige una relazione conclusiva per Sindaco, Giunta Comunale e organo di revisione, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente anche ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno. La Giunta Comunale prende atto del permanere degli equilibri finanziari e degli atti di cui ai due commi precedenti, nella prima seduta utile, con propria deliberazione. Qualora, invece, la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o l'obiettivo del patto di stabilità, il responsabile dell'area economico finanziaria procede, senza indugio, alle segnalazioni di cui all'art. 153 comma 6 del TUEL.

### 2.1.2.1 Controllo di gestione:

Di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e raggiunti, con riferimento ai seguenti servizi settori:

Personale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici</li></ul>
Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riqualificazione area ex night club</li><li>• Riqualificazione area Viale Moraglio con nuovi marciapiedi</li><li>• Prosecuzione sistemazione cimitero</li><li>• Asfalti strade comunali</li><li>• Parziale estensione rete gas in Fraz. San Vito</li></ul>
Gestione del territorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quarta variante piano regolatore</li><li>• Adozione piano colore</li><li>• Acquisto segnaletica stradale con indicazione di velocità su tutte le strade del territorio</li><li>• Parziale mitigazione impatto ambientale zona industriale San Vito</li></ul>
Istruzione pubblica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Continuazione sostegno all'Ass. Stare Insieme per attività di doposcuola e centro estivo</li><li>• Collaborazione asilo parrocchiale</li><li>• Ampliamento area parco giochi Viale Moraglio</li><li>• Orto botanico presso le scuole</li></ul>
Ciclo dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rafforzamento raccolta differenziata</li></ul>
Sociale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno e potenziamento attività biblioteca</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con Ass. Teatro e Colline</li> <li>• Promozione attività sportiva</li> <li>• Servizio assistenza a famiglie in stato di bisogno</li> <li>• Presecuzione corsa mercatale</li> <li>• Soggiorni marini invernali per anziani</li> <li>• Nuova sede Protezione civile e Gruppi Alpini</li> <li>• Sostegno al recupero edifici di culto</li> </ul>
Attività imprenditoriale e commerciale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio informazioni e supporto in collaborazione con i comuni adiacenti</li> <li>• Costituzione consorzio per la gestione impianto antincendio con le aziende aderenti</li> </ul>
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione mercato della terra in collaborazione con Slow Food</li> <li>• Promozione prodotti agricoli</li> <li>• Fiera del bestiame</li> <li>• Impegno attività di promozione del territorio</li> <li>• Studio per pista ciclabile che colleghi Calamandrana a Nizza Monferrato e Canelli</li> </ul>

#### 2.1.2.2 Controllo di strategico:

Ente non tenuto all'adempimento in quanto, in fase di prima applicazione, sono soggetti i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

#### 2.1.2.3 Valutazione delle performance:

Ai fini della valutazione vengono identificati degli obiettivi parametrati ad un crono programma. In fase di rendicontazione si valutano i risultati ottenuti al fine del rilascio della valutazione.

Gli obiettivi possono essere modificati in itinere nel momento in cui si verificassero degli avvenimenti tali da incidere sul perseguimento del risultato imposto.

L'iter di valutazione e i criteri sono formalizzati con regolamento.

#### 2.1.2.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

Il controllo viene effettuato in ottemperanza ai dettati normativi.

Vengono aggiornati gli strumenti informatici, quali ad esempio SIQUEL, al fine di fornire un quadro corretto delle partecipazioni detenute e, su questa base, si procede con la richiesta dei dati di bilancio.

Questi valori vengono presi in considerazione dagli uffici competenti e rientrano comunque nell'analisi prevista dai questionari a cui l'Ente è soggetto, alcuni dei quali sono sottoposti al controllo del Revisore.



### Parte III – Situazione economico finanziaria dell'Ente

3

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	INCR./DECR. RISPETTO AL PRIMO ANNO
ENTRATE CORRENTI	1.182.647,94	1.245.356,53	1.243.302,60	1.232.520,86	1.337.851,93	13,12
TIT. 4 ENTRATE DA ALIENZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	242.421,85	275.859,09	123.003,69	183.029,66	127.738,21	- 47,31
TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						-
TOTALE	1.425.069,79	1.521.215,62	1.366.306,29	1.415.550,52	1.465.590,14	2,84

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	PERCENTUALE DI INCR./DECR. RISPETTO AL PRIMO ANNO
TIT. 1 SPESE CORRENTI	1.158.251,56	1.180.213,12	1.193.034,71	1.144.654,03	1.233.165,09	6,47
TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	241.683,06	315.515,88	156.301,29	273.651,68	107.765,34	- 55,41

TIT. 3 RIMBORSO DI PRESTITI	80.009,18	85.330,25	52.717,64	57.506,27	53.820,00	- 32,73
TOTALE	1.479.943,80	1.581.059,25	1.402.053,64	1.475.811,98	1.394.750,43	- 5,76
PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	PERCENTUALE DI INCR./DECR. RISPETTO AL PRIMO ANNO
TIT. 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.838,15	116.112,96	130.477,86	132.128,63	112.965,81	- 26,09
TIT. 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.838,15	116.112,96	130.477,86	132.128,63	112.965,81	- 26,09

**2.1.3 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Tit. (I+II+III) delle entrate	1.182.647,94	1.245.356,53	1.243.302,60	1.232.520,86	1.337.851,93
Spese Tit. I	1.158.251,56	1.180.213,12	1.193.034,71	1.144.654,03	1.233.165,09
Rimborso prestiti parte del Tit. III	80.009,18	85.330,25	52.717,64	57.506,27	53.820,00
Saldo di parte corrente	- 55.612,80	- 20.186,84	- 2.449,75	30.360,56	50.866,84

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Tit. IV	242.421,85	275.859,09	123.003,69	183.029,66	127.738,21
Entrate Tit. V (escluso cat. I "anticipazioni di cassa")					-
Totale Tit. IV + V	242.421,85	275.859,09	123.003,69	183.029,66	127.738,21
Spese Tit. II	241.683,06	315.515,88	156.301,29	273.651,68	107.765,34
Differenza di parte capitale	738,79	- 39.656,79	- 33.297,60	- 90.622,02	19.972,87
Entrate correnti destinate agli investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	110.000,00	141.192,00	149.915,00	138.137,00	
Saldo di parte capitale	110.738,79	101.535,21	116.617,40	47.514,98	19.972,87

#### 2.1.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Cassa	(+)	541.946,00	150.047,00	322.705,00	157.068,68	356.877,08
Riscossioni	(+)	2.471.283,00	1.871.879,00	1.521.207,00	1.642.600,23	1.657.021,22
Pagamenti	(-)	2.863.182,00	1.699.214,00	1.686.842,00	1.442.791,83	1.614.790,36
Differenza	(+)	150.047,00	322.712,00	157.070,00	356.877,08	399.107,94
Residui attivi	(+)	1.581.290,00	1.396.481,00	1.369.286,00	1.254.142,23	1.209.419,17
Residui passivi	(-)	1.571.470,00	1.568.249,00	1.381.703,00	1.498.144,63	1.416.196,82
Differenza		9.820,00	-	-	-	-
	Avanzo (+)	159.867,00	150.944,00	144.653,00	112.874,68	192.330,29

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012
Vincolato				
Per spese in conto capitale			90.692,00	
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	159.867,00	150.948,20	53.958,73	112.874,68
Totale	159.867,00	150.948,20	144.650,73	112.874,68

*2.1.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione*

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	150.047,00	322.712,00	157.070,00	356.877,08	399.107,94
Totale residui attivi finali	411.445,00	424.646,00	421.435,00	381.205,12	299.287,36
Totale residui passivi finali	407.900,00	531.702,00	389.739,00	578.040,14	461.977,87
Risultato di amministrazione	153.592,00	215.656,00	188.766,00	160.042,06	236.417,43
Utilizzo anticipazione di cassa					

### 2.1.6 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	110.000,00	98.050,00	83.915,00	47.445,00	
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	-	43.142,00	66.000,00	90.692,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	110.000,00	141.192,00	149.915,00	138.137,00	-

## 3.2

2.1.7 *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*

Residui attivi al 31/12/2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I – Tributarie	8.683,12	1.583,50	100.701,71	263.478,68	374.447,01
Titolo II – Contributi e Trasferimenti	5.250,00	34.537,12	34.868,10	43.239,12	117.894,34
Titolo III – Extratributarie	17.049,00		500,00	33.445,18	50.994,18
Parziale titoli I+II+III	30.982,12	36.120,62	136.069,81	340.162,98	543.335,53
Titolo IV - In conto capitale	557.603,06		13.900,00	40.941,00	612.444,06
Titolo V – Accensione di prestiti	97.038,58				97.038,58
Parziale titoli IV + V	654.641,64	-	13.900,00	40.941,00	709.482,64
Titolo VI – Servizi per conto terzi	1.222,92			101,14	1.324,06
Totale Titoli I+II+III+IV+V+VI	686.846,68	36.120,62	149.969,81	381.205,12	1.254.142,23

Residui passivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I – Spese correnti	59.087,83	23.848,41	55.753,06	345.832,66	484.521,96
Titolo II – Spese in conto capitale	661.189,55	76.200,67	35.087,96	229.707,04	1.002.185,22
Titolo III – Rimborso di prestiti					-
Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi	7.073,83	500,40	1.362,78	2.500,44	11.437,45
Totale Titoli I+II+III+IV	727.351,21	100.549,48	92.203,80	578.040,14	1.498.144,63

### 2.1.8 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e II e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,59%	4,07%	10,15%	20,23%

### 3.3 Patto di stabilità interno

Viene qui indicata la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2009	2010	2011	2012	2013
N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	SI



### 3.4 Indebitamento

#### 2.1.9 Evoluzione indebitamento dell'Ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.145.819,00	1.060.489,00	1.007.771,00	950.264,73	896.444,73
Popolazione residente	1.770	1.800	1.801	1.801	1.765
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	647,36	589,16	559,56	527,63	507,90

#### 2.1.10 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,38%	4,67%	4,28%	3,83%	3,53%

### 2.1.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Si confrontano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Attivo	2009	2012	Passivo	2009	2012
Immobilizzazioni immateriali		12.408,00	Patrimonio netto	2.736.930,00	1.962.378,84
Immobilizzazioni materiali	3.847.583,00	3.961.990,78			
Immobilizzazioni finanziarie					
Rimanenze					
Crediti	1.703.079,00	1.262.496,23			
Attività finanziarie non immobilizzate			Conferimenti	1.985.027,00	2.185.169,00
Disponibilità liquide	391.899,00	356.877,08	Debiti	1.220.604,00	1.446.224,25
Ratei e risconti attivi			Ratei e risconti passivi		
Totale	5.942.561,00	5.593.772,09	Totale	5.942.561,00	5.593.772,09

### 2.1.12 Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2009	2010	2011	2012	2013
Debiti fuori bilancio	no	no	no	no	no

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.6 Spesa per il personale

#### 2.1.13 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 269/06)	308.324,00	308.324,00	308.324,00	292.561,90	292.561,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/06	279.825,16	269.041,25	266.701,34	264.168,15	264.080,51
Rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,16%	22,80%	22,35%	23,08%	21,41%

#### 2.1.14 Spesa del personale pro capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa del personale/abitanti dove si considera intervento 01 + intervento 03 + IRAP	181,59	171,92	168,66	167,06	165,89

### 2.1.15 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/dipendenti	272	257	257	257	252

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla norma vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

### 2.1.16 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	42.282,73	38.242,08	38.242,08	36.742,08

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## **Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

4

### **4.1 Rilievi della Corte dei Conti**

Il Comune di Calamandrana non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e/o sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Vi sono state delle deliberazioni da parte della Corte conseguenti a quesiti specifici fatti dall'Ente e a un'azione di monitoraggio del patto, ma nulla attinente a violazioni della normativa contabile.

### **4.2 Rilievi dell'Organo di Revisione**

Si rileva come il Comune di Calamandrana non sia stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## **Parte V – Organismi controllati**

5

Di seguito un elenco delle partecipazioni detenute dall'Ente:

- GAIA spa Gestione ambientale integrata dell'astigiano quota 0,85
- Acquedotto Valtiglione spa quota 4,86
- CISA Consorzio Intercomunale socio assistenziale quota 2,54
- CBRA consorzio di bacino dei rifiuti dell'astigiano quota 8,44
- COGECA Consorzio costruzione e gestione del canile quota 3,04

## Visto Sindaco e Certificazione Revisore

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calamandrana che è stata trasmessa alla sezione territorialmente competente della Corte dei Conti.

.....

IL SINDACO

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

.....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO